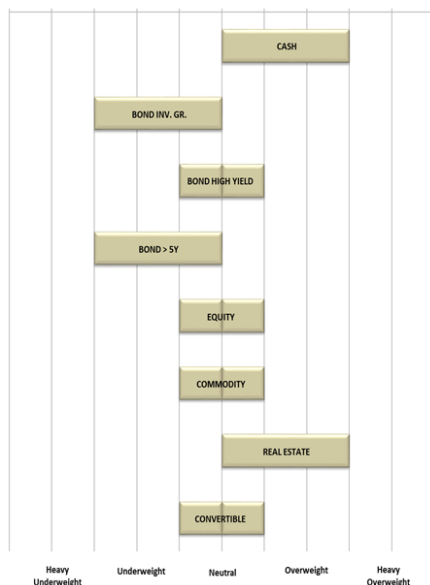


Inizio anno all'insegna della volatilità

I primi mesi del 2021 dovrebbero risultare un periodo più volatile rispetto a quanto visto nella fase finale del 2020, senza però uscire da bande laterali ben definite. Accumulare azioni nelle fasi di debolezza, avendo in mente uno scenario di medio termine con tassi di interesse bassi, ripresa dell'attività economica ed eccesso di liquidità.

ASSET ALLOCATION



- Privilegiare il **CASH** all'interno di un portafoglio diversificato di investimenti, perché permetterà di attendere i momenti opportuni per accumulare attivi interessanti che potrebbero subire qualche oscillazione in questa prima parte dell'anno.
- Sottopesare le **OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE e CORPORATE INVESTMENT GRADE**, in considerazione dei magri rendimenti reali offerti. Le **OBBLIGAZIONI HIGH YIELD** invece garantiscono ancora un rendimento interessante, anche se non particolarmente elevato rispetto alla loro storia.
- Il posizionamento neutrale in **AZIONI** è transitorio: crediamo che sarà opportuno incrementare la quota azionaria in occasione di eventuali fasi di correzione. Le azioni sono l'asset class favorita in un'ottica di medio termine, ma, nel breve, potrebbero subire l'eccesso di ottimismo (solitamente un fattore negativo per gli investimenti) che si è recentemente generato.
- Fra gli investimenti alternativi le **COMMODITIES** offrono riparo contro un possibile rialzo dell'inflazione, ma stanno attraversando, a livello finanziario, un periodo di parziale "surriscaldamento". Nel breve termine preferiamo orientarci sul **REAL ESTATE** quotato che è favorito nel contesto attuale di bassi tassi di interesse.
- Un canale valido per esporsi alle azioni con una maggiore protezione nei ribassi è quello delle **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**. Anche in questo caso un approccio orientato all'accumulo può rivelarsi ideale in questo 2021.

MACRO VIEW

Il contesto macroeconomico attuale è ancora fortemente determinato dalla situazione di emergenza sanitaria. Tuttavia, se l'efficacia dei vaccini anti Covid-19 sarà confermata, la seconda parte del 2021 si preannuncia come un periodo di ripresa economica, con un graduale ritorno alla normalità. Inoltre, la spinta delle misure fiscali adottate dalle principali economie mondiali dovrebbe permettere di recuperare l'intero danno, provocato a livello globale dalla crisi, già nel 2022.

FIXED INCOME

Il nuovo anno si presenta particolarmente sfidante, soprattutto per quanto concerne le emissioni governative: a meno di immaginare uno scenario depressivo a livello economico, che al momento ci pare improbabile, non hanno pressoché possibilità di produrre sufficiente reddito (anzi spesso hanno rendimento negativo). Sul fronte del credito siamo relativamente più costruttivi in quanto gli investitori sembrano disporre ancora di ampia liquidità che, unita all'azione delle Banche Centrali, dovrebbe continuare a guidare i flussi verso l'asset class.

FX VIEW

Siamo cauti sul Dollaro USA, mentre pensiamo che il Franco Svizzero rimanga un baluardo di stabilità e sicurezza che potrebbe mettere in crisi la strategia di difesa del cambio da parte della BNS.

Nella seconda parte dell'anno sarà utile avere anche un'esposizione alle valute emergenti che possono beneficiare della crescente ripresa economica globale e riapertura degli spostamenti.

EQUITY MARKETS

Per il 2021 favoriamo un approccio bilanciato tra stili (value e growth, ma anche large e small cap) e aree geografiche. Sarà importante avere esposizione anche ai paesi emergenti e in particolare all'area asiatica che sta conoscendo il recupero economico post-crisi più rapido a livello mondiale.



Editore

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

Via Maggio 1
CH-6900 Lugano
Tel. +4158 855 31 00
Fax +4158 855 31 15

Call Center 00800 800 767 76
InvestmentAdvisory@bps-suisse.ch
www.bps-suisse.ch

Disclaimer

Ad essa non si applicano le "Direttive sull'indipendenza della ricerca finanziaria" dell'ASB.

Il documento non sostituisce in alcun caso la consulenza qualificata, necessaria prima di ogni decisione di (dis)investimento, e riguardante i rischi collegati agli strumenti finanziari, gli obiettivi dell'investitore, la sua situazione finanziaria o i suoi bisogni. È pertanto dovere dell'investitore consultare il proprio consulente finanziario nonché l'opuscolo dell'ASB "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" ottenibile gratuitamente presso ogni banca.

Il Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) si adopera per ottenere informazioni da fonti affidabili. Tuttavia esso non può garantire che le informazioni contenute nel documento siano esatte, affidabili e complete. Pertanto la Banca non assume alcuna responsabilità in relazione al grado di aggiornamento, correttezza e completezza dei contenuti. Ogni opinione espressa può essere soggetta a cambiamenti senza comunicazione specifica ai riceventi della stessa.

I corsi ed i valori riportati sono indicativi e non rappresentano il prezzo/corso effettivo. La Banca non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali danni, perdite di guadagno incluse, derivanti dalle informazioni contenute nel documento. La performance realizzata in passato non è da considerarsi una promessa o garanzia di performance futura.

I servizi ed i prodotti finanziari indicati nella presente pubblicazione non possono in nessun caso essere offerti a persone soggette ad una giurisdizione che ne limiti o vieti l'offerta.

I contenuti del presente documento non possono essere riprodotti e/o distribuiti né in parte né integralmente, senza il preventivo consenso della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).

Publicato: 28.1.2021